



**SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

***BANDO PUBBLICO***

***PROOF of CONCEPT***

**Valorizzazione dei risultati della ricerca  
in biomedicina**

**(Programma *PoC* in Biomedicina)**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



**POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020**

<b>DENOMINAZIONE PROCEDURA</b>	<i>PROOF of CONCEPT</i> - Valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina (Programma <i>PoC</i> in Biomedicina).
<b>FINALITÀ</b>	<p>Il Programma <i>PoC</i> in Biomedicina rientra tra le azioni promosse da Sardegna Ricerche nell'ambito delle tematiche individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Sardegna per il settore della Biomedicina e per lo sviluppo del Distretto Biomed. Il bando si pone come obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare i risultati della ricerca e favorirne il trasferimento al mercato;</li> <li>• Contribuire allo sviluppo del Distretto Biomed Regionale promuovendo processi di trasferimento tecnologico;</li> <li>• Supportare progetti di <i>Proof of Concept</i> originati da precedenti attività di ricerca;</li> <li>• Supportare i giovani ricercatori nel condurre in autonomia progetti di ricerca innovativi con il supporto del sistema della ricerca pubblica regionale.</li> </ul>
<b>PROPONENTI</b>	Giovani ricercatori, con meno di 45 anni, che svolgano il progetto presso un Ente Beneficiario Ospitante.
<b>BENEFICIARI / ENTI OSPITANTI</b>	Organismi di Ricerca come definiti dalla Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01), di diritto pubblico e con sede operativa in Sardegna (Università, Enti e Centri di Ricerca).
<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese per il personale;</li> <li>• Costi per strumentazione, attrezzature e software;</li> <li>• Costi per prestazioni di terzi;</li> <li>• Altri costi diretti connessi con le attività del progetto;</li> <li>• Spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto;</li> <li>• Costi per la partecipazione a eventi e fiere tecnologiche.</li> </ul>
<b>REGOLAMENTI COMUNITARI PER L'ATTUAZIONE</b>	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)
<b>AMMONTARE DEI CONTRIBUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a € 90.000,00 per le attività sperimentali tecnico-scientifiche previste nel Progetto di <i>Proof of Concept</i>;</li> <li>• Fino a € 10.000,00 per il Piano di Valorizzazione dei Risultati.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA E DURATA DEI PROGETTI</b>	<p>Le Proposte Progettuali dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Originare da ricerche pregresse i cui risultati dimostrino un livello di maturità tecnologica indicativamente tra i livelli 2 e 4 della scala TRL e prevederne un significativo avanzamento;</li> <li>• Dimostrare la coerenza con le tematiche della S3, settore Biomedicina;</li> <li>• Essere strutturate secondo le indicazioni del Bando;</li> <li>• Svolgersi in massimo 10 mesi.</li> </ul>
<b>SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b>	<p>Procedura valutativa a graduatoria in 2 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dei requisiti formali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ricevibilità;</li> <li>○ ammissibilità.</li> </ul> </li> <li>• Valutazione di Merito: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Valutazione Tecnico-Scientifica (commissione composta da tre valutatori esterni);</li> <li>○ Valutazione del Potenziale di Valorizzazione dei Risultati (commissione composta da due membri interni e un esperto esterno).</li> </ul> </li> </ul>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 800.000,00 Risorse POR – Linea di azione 1.2.2

<b>Art. 1 – Oggetto e finalità dell’intervento.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 - Riferimenti normativi.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 – Definizioni.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 4 - Dotazione finanziaria .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 5 – Soggetti Proponenti .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 6 – Enti Beneficiari Ospitanti .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 7 – Opportunità offerte dal Bando .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 8 - Ambiti di intervento.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 9 – Caratteristiche delle Proposte .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 10 – Struttura della Proposta Progettuale .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 11 – Spese Ammissibili.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 12 – Presentazione della Domanda di Partecipazione .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 13 – Cause di esclusione.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 14 – Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 15 – Approvazione della graduatoria e firma della convenzione per l’erogazione del contributo.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 16 – Avvio e termine dei Progetti .....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 17 – Obblighi degli Enti Beneficiari Ospitanti .....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 18 – Obblighi dei Soggetti Proponenti .....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 19 – Monitoraggio e controlli.....</b>	<b>20</b>
<b>Art. 20 – Proprietà dei Risultati e Diritti di Proprietà Industriale ed Intellettuale.....</b>	<b>20</b>
<b>Art. 21 – Informativa ai sensi dell’articolo 13-14 del Regolamento 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR) .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 22 – Ulteriori disposizioni.....</b>	<b>21</b>

## Art. 1 – Oggetto e finalità dell'intervento

Negli ultimi 15 anni la Regione Sardegna ha attuato numerosi investimenti a sostegno di progetti e infrastrutture di ricerca, promuovendo il Distretto della Biomedicina e delle Tecnologie per la Salute ed attuando interventi finalizzati a promuovere l'economia regionale nel settore Biomed attraverso il coinvolgimento della ricerca pubblica regionale e del tessuto imprenditoriale locale, costituito prevalentemente da *spin-off* e *start-up* biotecnologiche.

Il recente rapporto: "Analisi delle tendenze in Ricerca e Innovazione in Sardegna" sulle attuali aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)<sup>1</sup> ha inoltre confermato la Biomedicina come area prioritaria e ha evidenziato i positivi risultati ottenuti in termini di produttività scientifica del settore in Sardegna, la quale detiene il primato assoluto (rispetto alle altre aree di specializzazione) in termini di numerosità di pubblicazioni scientifiche, suggerendo l'opportunità di intercettare i risultati della ricerca più promettenti e vicini al mercato per agevolarne l'ulteriore sviluppo.

In questo contesto, il presente Bando Pubblico "PROOF of CONCEPT - Valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina" (Programma PoC in Biomedicina) si inserisce tra le azioni promosse da Sardegna Ricerche nell'ambito delle tematiche individuate dalla S3 della Sardegna per il settore della Biomedicina e si pone i seguenti obiettivi:

- Valorizzare i risultati scientifici conseguiti dal mondo della ricerca e favorire il loro trasferimento al mercato;
- Agevolare la realizzazione di progetti di *Proof of Concept*, ovvero progetti volti a verificare, consolidare e implementare il potenziale innovativo di risultati provenienti da precedenti attività di ricerca;
- Supportare i giovani ricercatori, nell'ambito del sistema della ricerca pubblica regionale, a condurre progetti di ricerca focalizzati allo sviluppo di soluzioni, servizi, metodologie o processi innovativi nel settore della biomedicina;
- Contribuire allo sviluppo del Distretto Regionale della Biomedicina promuovendo processi di trasferimento tecnologico anche attraverso la nascita di nuove iniziative imprenditoriali (sotto forma di *spin-off* accademici o *start-up* innovative).

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa a graduatoria. I termini per la presentazione delle domande saranno comunicati con apposito Avviso.

## Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente Bando pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- **Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione**, Commissione Europea, pubblicata sulla GUCE serie C n. 198/01 del 27/06/2014, [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0627\(01\)&from=IT](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0627(01)&from=IT);
- **Regolamento (UE) N. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

---

<sup>1</sup> *Smart Specialisation Strategy (S<sup>3</sup>)*, strategie per lo sviluppo mirato dei territori elaborate nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 al fine di sostenere le priorità di Europa 2020 per una «crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva».

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- **Regolamento delegato (UE) N. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento (UE) N. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- **Regolamento (UE) N. 1299/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, GUUE L 347/259 del 20.12.2013;
- **Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7** "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna";
- **Programma Regionale di Sviluppo XV legislatura 2014-2019**, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n.41/3 del 21/10/14:  
[http://www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_73\\_20141024102930.pdf](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20141024102930.pdf);
- **Programmi Operativi Regionali** che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2014- 2020:  
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/>;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 43/12 del 1/9/2015** - Condizionalità ex ante - POR FESR 2014- 2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance: [http://www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_274\\_20150903115851.pdf](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20150903115851.pdf);
- **Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna** allegata al POR FESR 2014-2020 (versione luglio 2016): [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20160912122630.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf);
- **Determina DG di Sardegna Ricerche n. 1566 del 21/09/2018** di approvazione del Progetto Complesso per la Biomedicina (azione 1.2.2 del POR FESR).
- **Determina DG di Sardegna Ricerche n° 1125 del 14/12/2021** di approvazione del presente bando.

## Art. 3 – Definizioni

**“Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o “organismo di ricerca”:** un’entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell’innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un’ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un’influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati; Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, Commissione Europea (2014/C 198/01);

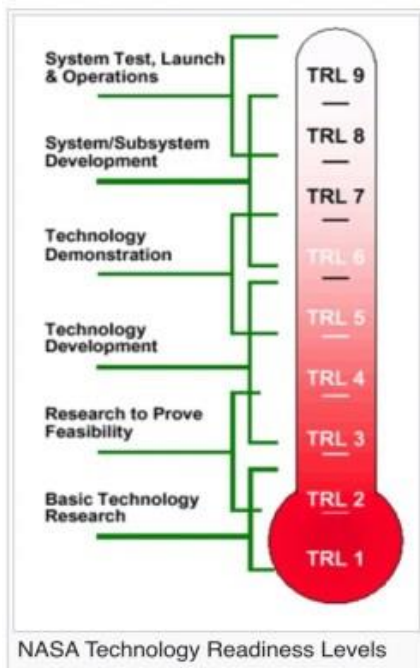
**“Ricerca Industriale”:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche; Regolamento (UE) N. 651/2014;

**“Sviluppo Sperimentale”:** l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Regolamento (UE) N. 651/2014;

**“Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione”:** consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati; Regolamento (UE) N. 651/2014;

**“Progetto di *Proof of Concept*”:** per Progetto di *Proof of Concept* (Progetto PoC) si intende un’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che, a partire dai risultati originatisi da ricerche pregresse o da brevetti, dimostri un avanzamento tecnologico finalizzato al trasferimento verso un’attività industriale e/o commerciale. Il finanziamento di un Progetto PoC costituisce un ponte che collega la ricerca di base al suo ingresso nel mercato come tecnologia sostenibile. Spesso i risultati della ricerca necessitano di ulteriori sviluppi per raggiungere dei traguardi (*milestones*) con un rapporto rischio/valore che ne consenta la commercializzazione. Il raggiungimento di queste *milestones* consente di ridurre il “rischio” di una tecnologia, aumentando la possibilità di licenziare i risultati a terzi, attrarre investitori o creare una *start-up*;

**“Technology Readiness Level (TRL)”:** indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, sviluppata originariamente dalla NASA nel 1974, basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo). Viene attualmente utilizzata da vari enti americani ed europei, quali il Dipartimento della Difesa americano, la NASA, l’Agenzia Spaziale Europea, la Commissione europea.



NASA/EU - Technology readiness levels (TRLs)	
TRL 9	- Actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; ...) (EU)
TRL 8	- System complete and qualified (EU)
TRL 7	- System prototype demonstration in operational environment (EU)
TRL 6	- Technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)
TRL 5	- Technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies) (EU)
TRL 4	- Technology validated in lab (EU)
TRL 3	- Analytical and experimental critical function and/or characteristic proof-of concept (NASA)
TRL 2	- Technology concept and/or application formulated (NASA)
TRL 1	- Basic principles observed and reported (NASA)

## Art. 4 - Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili a valere sul Programma *PoC* in Biomedicina ammontano a € 800.000,00 sulla linea di finanziamento POR FESR 2014-20 - Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" - Linea d'azione 1.2.2.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari.

I contributi oggetto del presente bando non costituiscono aiuti di stato, ai sensi dell'art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto trattasi di finanziamenti pubblici di attività non economiche svolte da Organismi di Ricerca pubblici in maniera indipendente<sup>2</sup>.

## Art. 5 – Soggetti Proponenti

La Proposta Progettuale può essere presentata da **giovani ricercatori** di qualsiasi nazionalità, in qualità di **Soggetti Proponenti**, che all'atto della Domanda presentino i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Non abbiano ancora compiuto 45 anni;
- Siano in possesso di Laurea Magistrale, Specialistica (3+2) o Vecchio Ordinamento;

<sup>2</sup> "Misure che non costituiscono aiuti di Stato: misure riferite ai casi in cui le attività dell'organismo o dell'infrastruttura di ricerca sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella comunicazione 2014/C 198/01 della commissione tale è il caso laddove l'attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità" COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (2014/C 198/01)

- Svolgano o abbiano svolto attività di ricerca a qualsiasi titolo e abbiano maturato una documentabile esperienza di ricerca presso enti di ricerca pubblici o privati sulle tematiche della proposta progettuale presentata<sup>3</sup>;
- Risultino autori o coautori di almeno un articolo scientifico in una rivista *peer-reviewed* o detengano almeno un brevetto e/o abbiano presentato domanda di almeno un brevetto<sup>4</sup> (in qualità di inventori o titolari), sulle specifiche tematiche della Proposta Progettuale presentata;
- Non siano imprenditori e/o soci con cariche sociali in società operanti nei settori della biomedicina;
- Siano in possesso dei diritti civili.

I suddetti soggetti per essere ammessi al presente Bando dovranno:

- Presentare una Proposta Progettuale in linea con le caratteristiche definite al successivo Art. 9;
- Allegare la Manifestazione di Interesse dell'Ente Beneficiario Ospitante attestante l'impegno dell'Ente a consentire lo svolgimento del progetto presso la propria struttura, come meglio specificato nei successivi Articoli 6 e 17;

Inoltre non dovranno aver presentato altra richiesta di finanziamento pubblico per le spese di cui si richiede il contributo.

## Art. 6 – Enti Beneficiari Ospitanti

Sono ammissibili alle agevolazioni offerte dal presente Bando gli **Enti Beneficiari Ospitanti** che rispettino i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Rientrano nella definizione di **Organismo di Ricerca** (come definito dal Regolamento UE 651/2014) e siano **enti di diritto pubblico**<sup>5</sup>
- Abbiano una **sede operativa nel territorio regionale sardo**
- Sottoscrivano un'apposita **Manifestazione di Interesse** con la quale si impegnano a:
  - Consentire la realizzazione del progetto presso la propria sede/struttura fornendo l'accesso alle infrastrutture e alla dotazione strumentale dell'ente e garantendo il supporto logistico e amministrativo funzionale allo svolgimento del Progetto;
  - Accogliere il Soggetto Proponente, nel caso non sia già affiliato all'ente, e garantirgli una copertura contrattuale per tutta la durata del Progetto secondo le forme previste dal proprio ordinamento e coerente con i criteri di ammissibilità del bando.

<sup>3</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo, possano presentare domanda di partecipazione i ricercatori (a tempo determinato o indeterminato), i professori (associati o ordinari), i dottorandi di ricerca e gli specializzandi, i dottori di ricerca e gli specialisti.

<sup>4</sup> Ai fini del presente bando, per domanda di brevetto, si intende:

a) una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";

b) una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto;

Per rapporto di ricerca con esito "non negativo" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) una rivendicazione positiva.

<sup>5</sup> «Organismi di diritto pubblico», qualsiasi organismo, anche in forma societaria il cui elenco non tassativo è contenuto nell'Allegato 4 - Codice dei Contratti Pubblici (Nuovo Codice degli Appalti), (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50):

1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;

2) dotato di personalità giuridica;

3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.



## Art. 7 – Opportunità offerte dal Bando

Il Programma *PoC* in Biomedicina sostiene i progetti ammessi attraverso un duplice supporto:

- Il finanziamento del Progetto di *Proof of Concept* (Progetto *PoC*)
- Il supporto per l'elaborazione e attuazione di un Piano di Valorizzazione dei Risultati della ricerca conseguiti.

### **Finanziamento del Progetto di *Proof of Concept* (Progetto *PoC*)**

I progetti selezionati beneficeranno di un contributo dell'importo massimo di € 90.000,00 a copertura del 100% dei costi ammissibili sostenuti per le attività sperimentali tecnico-scientifiche previste.

Le spese ammissibili a finanziamento per l'attuazione dei progetti sono descritte nel dettaglio nel successivo Art. 11 e comprendono:

- Spese per il personale;
- Costi per strumentazione, attrezzature e software;
- Costi per prestazioni di terzi;
- Altri costi diretti connessi con le attività del progetto;
- Spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente Bando sono cumulabili con altre forme di finanziamento nel rispetto delle normative di volta in volta applicabili e comunque a condizione che queste ultime non coprano le stesse voci di costo previste nel progetto.

### **Supporto per l'elaborazione del Piano Valorizzazione dei Risultati**

Durante lo sviluppo del Progetto *PoC*, in parallelo alle attività prettamente tecnico-scientifiche, il Soggetto Proponente e il suo Team potranno avvalersi dell'affiancamento da parte dell'Unità di Supporto alla Ricerca Biomedica (USRB) di Sardegna Ricerche e degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT), o altra struttura all'uopo dedicata, degli Enti Beneficiari Ospitanti per la definizione e attuazione di un Piano di Valorizzazione dei risultati conseguiti finalizzato a verificarne, consolidarne e implementarne il potenziale innovativo.

Il contributo dell'USRB consisterà nella messa a disposizione delle proprie competenze in ambito gestionale, di *project management* e scientifico, oltre che nel supporto al reclutamento di esperti esterni per l'attivazione di servizi di consulenza *ad hoc* sulle specifiche tematiche del Piano di Valorizzazione dei Risultati.

A tal fine, a ciascun Progetto sarà assegnato un *Voucher* del valore massimo di € 10.000,00, da utilizzare per coprire le spese per i servizi di consulenza e le altre spese ammissibili (specificate nei successivi Articoli 10 e 11) che saranno definite durante il percorso di supporto e approvate da Sardegna Ricerche. Il *Voucher* dovrà essere utilizzato negli stessi tempi previsti per il Progetto *PoC*.

## Art. 8 - Ambiti di intervento

Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali in linea con le seguenti tematiche individuate nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna per il settore della Biomedicina:

- a. Tecnologie "omiche" per la medicina personalizzata;
- b. Sviluppo di nuovi farmaci e diagnostici;
- c. Medicina veterinaria;

- d. Tecnologie di informatica biomedica.

I progetti proposti dovranno essere prioritariamente mirati a:

- a. Applicazione di modelli sperimentali (*in silico, in vitro, in vivo*) validati per lo sviluppo di sistemi di screening o diagnosi di malattie rare o con forte impatto sul territorio regionale sardo;
- b. Applicazione di sistemi formulativi o tecnologie farmaceutiche per lo sviluppo di farmaci, fitofarmaci, nutraceutici, cosmetici;
- c. Applicazione di biotecnologie-omiche per la prevenzione, la diagnosi e/o la cura di malattie rare o con forte impatto sul territorio regionale sardo;
- d. Sostentimento di sistemi sanitari diffusi/telemedicina.

## Art. 9 – Caratteristiche delle Proposte

Le proposte progettuali presentate dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- Originare da risultati di ricerche pregresse che non siano già stati oggetto di azioni di trasferimento tecnologico (*licensing, cessione, spin-off o startup, etc.*), che dimostrino un livello di maturità tecnologica classificabile indicativamente tra i livelli due (2) e quattro (4) della scala TRL e ne prevedano un significativo avanzamento;
- Dimostrare la coerenza e la rilevanza del progetto e dei risultati attesi rispetto alle tematiche della S3, settore Biomedicina;
- Essere strutturate secondo le indicazioni di cui al successivo art. 10 (Progetto di *Proof of Concept*, Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati della ricerca);
- Svolgersi in massimo dieci (10) mesi<sup>6</sup>.

In caso di progetti che prevedano sperimentazioni cliniche, dovrà essere dimostrata l'avvenuta approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento, entro massimo tre (3) mesi dalla data di concessione provvisoria del contributo;

In caso di progetti che prevedano sperimentazioni animali, dovrà essere dimostrata l'avvenuta approvazione dell'autorizzazione a procedere da parte del Ministero della Salute entro massimo tre (3) mesi dalla data di concessione provvisoria del contributo.

## Art. 10 – Struttura della Proposta Progettuale

La **Proposta Progettuale** dovrà essere strutturata secondo lo schema fornito da Sardegna Ricerche e comprendere:

- il Progetto di *Proof of Concept* (Progetto PoC),
- l'Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati

Il **Progetto di *Proof of Concept*** dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Una relazione dettagliata dei risultati di ricerca già conseguiti sui quali si intende realizzare il Progetto PoC;

---

<sup>6</sup> Il programma di attività deve essere strutturato su 10 mesi. Potrà essere richiesta una eventuale proroga, di non più di 3 mesi, come specificato in seguito nell'Art. 16 "Avvio e termine dei Progetti".

2. Il profilo dettagliato del Soggetto Proponente e la descrizione delle proprie competenze sulle tematiche del progetto, inclusi tutti gli elementi di valutazione di cui al successivo Art. 14;
3. Descrizione dei profili professionali che andranno a costituire il *Team* di Progetto e le relative competenze funzionali allo svolgimento delle attività del progetto;
4. La descrizione del Progetto di *Proof of Concept* che si intende realizzare che evidenzi in particolare l'avanzamento dello stadio di sviluppo dei risultati sulla scala TRL che si prevede di raggiungere al termine del progetto;
5. Il piano operativo dettagliato delle attività necessarie per la realizzazione del Progetto e delle relative tempistiche strutturato con le seguenti informazioni:
  - a. Descrizione degli obiettivi operativi e dei risultati attesi dal Progetto;
  - b. Fasi per la realizzazione del Progetto organizzate in *Workpackages* e *Milestones* e tempo necessario per svolgere le attività previste (Diagramma di Gantt), con chiara descrizione del *testing* previsto e dei risultati finali attesi.
6. Il Piano dei costi articolato per *Workpackages* e per voci di costo

L'**Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati** dovrà riportare una descrizione di massima su come si intende valorizzare i risultati del Progetto *PoC* oltre ad informazioni sulle potenzialità di sviluppo e al mercato di riferimento.

Più nel dettaglio, il documento dovrà includere considerazioni sugli elementi disponibili al momento della domanda, tra i quali:

- Le possibili applicazioni previste per la tecnologia proposta;
- Una descrizione di massima del contesto di mercato;
- Una prima analisi dello stato dell'arte rispetto alle applicazioni ipotizzate e alle tecnologie concorrenti;
- Informazioni in merito alle possibilità di ulteriori sviluppi del progetto in termini di valorizzazione economica dei risultati (*licensing*, *cessione*, *spin-off*, etc);
- La presenza di eventuali enti o privati interessati a supportare lo sviluppo del progetto.

Inoltre, il documento dovrà prevedere una sezione dedicata alle disposizioni relative ai diritti di Proprietà Intellettuale sui risultati generati, così come i diritti di accesso e le modalità di protezione e sfruttamento di tali risultati (per ulteriori dettagli si veda anche il successivo Art. 20).

Tale ipotesi preliminare costituirà la base a partire dalla quale sarà elaborato e sviluppato, nel corso del Progetto, il **Piano di Valorizzazione dei Risultati** strutturato con il supporto dell'USRB di Sardegna Ricerche e con il coinvolgimento degli UTT (o altra struttura all'uopo dedicata) dell'Ente Beneficiario Ospitante per l'impiego di consulenze specialistiche esterne.

I costi relativi al Piano di Valorizzazione dei risultati non dovranno essere specificati in quanto saranno definiti e concordati con Sardegna Ricerche nel corso del Progetto.

Le Proposte Progettuali dovranno essere predisposte secondo le modalità previste dal Bando utilizzando l'apposita modulistica allegata.

## Art. 11 – Spese Ammissibili

### Costi del Progetto di *Proof of Concept*

I costi del Progetto *PoC* devono rientrare nelle seguenti tipologie di spesa:

1. Spese per il personale: sono ammesse le spese relative a personale di nuova assunzione o quelle connesse a eventuali proroghe/continuazioni dei contratti già in essere fino a conclusione del periodo di progetto (costi per il Soggetto Proponente e/o altre figure comprese nel Team di Progetto). Tali contratti possono avere la forma di Assegni di Ricerca, Borse di Ricerca, collaborazione di tipo continuativo o contratti per Ricercatori a Tempo Determinato, o altre forme contrattuali consentite dalla vigente normativa. Il personale assunto dovrà operare presso la sede/le sedi in cui viene realizzato il progetto e può essere rendicontato nella misura in cui è impiegato nello stesso, coerentemente con il profilo ricoperto.

Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

2. Costi per strumentazione, attrezzature e software: sono ammissibili i costi per piccola strumentazione, attrezzature e *software* di nuova acquisizione per un valore unitario massimo pari a € 5.000,00, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, fino ad un massimo del 10% del Totale dei costi del Progetto PoC. Se gli strumenti, le attrezzature e i *software* hanno un ciclo di vita superiore alla durata del progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature per le caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile scientifico;
3. Costi per prestazioni di terzi: servizi per attività funzionali al progetto forniti da soggetti pubblici o privati, inclusi i servizi di ricerca erogati dalla piattaforma Biomed di Sardegna Ricerche. Costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti riguardanti gli aspetti tecnico-scientifici utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Le spese relative a questa tipologia sono ammissibili in misura non superiore al 30% dei costi totali del progetto PoC;
4. Altri costi diretti connessi con le attività del progetto: costi dei materiali di consumo, reagenti, forniture e prodotti analoghi; Spese per la richiesta di autorizzazione ministeriale alla sperimentazione animale (fino ad un importo massimo di € 1.000,00) ancorché sostenuti prima della data di avvio del progetto;
5. Spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto: tali spese sono determinate con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 20% del totale dei costi diretti, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013.

### **Voucher a supporto del Piano di Valorizzazione dei Risultati**

I costi ammissibili al *Voucher* a supporto del Piano di Valorizzazione dei Risultati riguardano i servizi di consulenza finalizzati all'elaborazione e attuazione del Piano di Valorizzazione e ricadono nelle seguenti categorie di spesa fino ad un massimo di € 10.000,00:

1. Costi per prestazioni di terzi: servizi di consulenza per attività funzionali al Piano di Valorizzazione dei Risultati forniti da soggetti pubblici o privati, costi brevettuali (unicamente i costi della consulenza per il deposito della domanda di brevetto o per la sua estensione) escluse le tasse di deposito e mantenimento.
2. Costi per la partecipazione a eventi e fiere tecnologiche di settore (spese di viaggio, soggiorno, iscrizione, stand, etc.).

I suddetti servizi di consulenza esterni dovranno essere preventivamente concordati e approvati da Sardegna Ricerche.

Al completamento delle attività e dei servizi attivati con il Piano di Valorizzazione dei Risultati il proponente dovrà fornire un'analisi dettagliata in merito alle tematiche sviluppate, che tipicamente si articolano sui seguenti punti:

1. Analisi dello stato dell'arte rispetto all'applicazione proposta (eventuale ricerca di anteriorità);
2. Valutazione del contesto di mercato;
3. Analisi degli aspetti regolatori;
4. Strategia di protezione della proprietà intellettuale e di sfruttamento dei risultati;
5. Indicazione di eventuali nuove applicazioni della tecnologia proposta alla luce dei risultati del Progetto PoC;
6. Indicazione di eventuali Enti/società interessati a collaborare sul progetto e/o allo sfruttamento della tecnologia.

Tutte le spese, pena l'inammissibilità delle stesse, dovranno essere sostenute entro i termini del Progetto approvato e comunque non oltre il 31/09/2023.

## Art. 12 – Presentazione della Domanda di Partecipazione

La presentazione dell'istanza di accesso effettuata dal Soggetto Proponente dovrà includere:

1. La **Domanda di partecipazione**, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (firmata digitalmente dal Soggetto Proponente) che contiene:
  - a. Dati del Soggetto Proponente;
  - b. Dati del Soggetto Beneficiario Ospitante;
  - c. Informativa sul trattamento dei dati personali.

E i seguenti allegati:

2. **Allegato 1 - Manifestazione di Interesse** dell'Ente Beneficiario Ospitante, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e dal Responsabile di Unità/Direttore di Dipartimento/Direttore di Istituto che ospiterà il progetto (include Informativa sul trattamento dei dati personali)
3. **Allegato 2 - Proposta Progettuale** (Progetto di *Proof of Concept* + Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati + Piano dei Costi), firmata digitalmente dal Soggetto Proponente, dal Legale Rappresentante e dal Responsabile di Unità/Direttore di Dipartimento/Direttore di Istituto dell'Ente Beneficiario Ospitante, (include Informativa sul trattamento dei dati personali).
4. **Allegato 3** - Copia di un valido **documento d'identità** del Soggetto Proponente;
5. **Allegato 4 - Curriculum Vitae** del Soggetto Proponente;

La Domanda di Partecipazione, redatta sulla modulistica allegata, dovrà pervenire a Sardegna Ricerche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del Soggetto Proponente, all'indirizzo [protocollo@cert.sardegna ricerche.it](mailto:protocollo@cert.sardegna ricerche.it), riportando in oggetto la dicitura "Domanda di Partecipazione - Programma PoC in Biomedicina".

Non è ammessa la presentazione di più di una Proposta Progettuale da parte del medesimo Soggetto Proponente.

Sardegna Ricerche, mediante apposito Avviso, comunicherà i termini per la presentazione delle istanze.

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione, fatta salva la possibilità di Sardegna Ricerche di richiedere la regolarizzazione della documentazione ad esclusione dei punti 1 (Domanda di partecipazione), 2 (Allegato 1 - Manifestazione di Interesse) e 3 (Allegato 2 - Proposta Progettuale).

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. Il Soggetto Proponente sarà tenuto a fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell'istruttoria.

## Art. 13 – Cause di esclusione

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando le Proposte Progettuali incomplete, ricevute dopo il termine per la presentazione delle istanze, prive della firma del Soggetto Proponente sulla domanda di partecipazione, prive delle firme richieste sulla Proposta Progettuale e sulla Manifestazione di Interesse. Sono altresì escluse le proposte non conformi alle prescrizioni formali (si veda successivo Art. 14) stabilite dal presente Bando.

## Art. 14 – Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali

La procedura di valutazione delle proposte sarà del tipo valutativa a graduatoria. L'istruttoria e le valutazioni delle domande avverranno sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.

La procedura valutativa prevede due fasi consecutive: una valutazione dei requisiti formali e una valutazione di merito. Quest'ultima a sua volta suddivisa in: Valutazione tecnico-scientifica, Valutazione del Potenziale di valorizzazione e Premialità. La seconda fase (di merito) sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della fase precedente (requisiti formali).

### 14.1 - Valutazione dei requisiti formali:

- a. **Ricevibilità della domanda** - le domande pervenute saranno oggetto di verifica di ricevibilità quindi del rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione della domanda e della relativa documentazione. Sono condizione obbligatoria della domanda a pena di irricevibilità:
  - i. Utilizzo della modulistica prevista scaricabile dal sito internet di Sardegna Ricerche;
  - ii. Presenza degli allegati obbligatori previsti al precedente art. 12;
  - iii. Trasmissione nei termini previsti dall'Avviso;
  - iv. Trasmissione attraverso PEC.
- b. **Verifica di ammissibilità** - la verifica sarà effettuata con riferimento a:
  - i. Requisiti soggettivi previsti dagli Art. 5 e 6 del presente Bando;
  - ii. Ambiti di intervento previsti dall'Art. 8 del presente Bando;
  - iii. Caratteristiche delle Proposte previste dall'Art. 9 e 10 del presente Bando.

Solo le domande che supereranno tale fase saranno ammesse alla successiva valutazione di merito. In caso di non ammissione, Sardegna Ricerche comunicherà il relativo provvedimento al Soggetto Proponente con le motivazioni sottostanti.

### 14.2 – Valutazione di merito

La valutazione di merito è suddivisa in:

1 -Valutazione tecnico-scientifica	minimo 30 – massimo 45 punti	Commissione tecnico scientifica
2 - Valutazione del Potenziale di valorizzazione	minimo 30 – massimo 45 punti	Commissione interna con esperto esterno in materia di trasferimento tecnologico
3 - Premialità	massimo 10 punti	

#### 14.2.1 - Valutazione tecnico-scientifica (minimo 30 punti - massimo 45):

La valutazione tecnico-scientifica sarà eseguita da una commissione costituita da tre valutatori esterni scelti da Sardegna Ricerche, individuati in base alle specifiche tematiche dei singoli progetti. I progetti saranno valutati attraverso la formulazione di un giudizio scritto e l'attribuzione di un punteggio in merito a:

**A. Soggetto Proponente (massimo 10 punti);**

1. Qualificazione scientifica, titoli ed esperienze di ricerca e ruolo del Soggetto Proponente nel progetto dai cui risultati origina la proposta. Potenziale di indipendenza scientifica<sup>7</sup> del Soggetto Proponente in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto presentato;

**B. Progetto di *Proof of Concept* (massimo 35 punti);**

1. Portata scientifica dei risultati già conseguiti e qualità del Progetto *PoC* proposto in termini di originalità e innovazione, fattibilità tecnica e congruenza del piano dei costi (massimo 20 punti);
2. Dotazione tecnologica e competenze dell'Ente Beneficiario Ospitante sulla tematica oggetto della proposta (massimo 10 punti);
3. Validità e chiarezza degli obiettivi (generali, specifici e operativi), (massimo 5 punti);

#### 14.2.2 - Valutazione del Potenziale di Valorizzazione dei Risultati (minimo 30 punti - massimo 45):

La valutazione del potenziale di Valorizzazione dei risultati verterà sugli aspetti del progetto e sulle attitudini del Soggetto Proponente che conferiscono alla proposta una maggiore probabilità di affacciarsi al mercato. Questa valutazione sarà effettuata da una commissione nominata da Sardegna Ricerche e prevede la partecipazione di due componenti interni e di un esperto esterno in materia di trasferimento tecnologico/potenzialità di business. I progetti saranno valutati attraverso la formulazione di un giudizio scritto e l'attribuzione di un punteggio in merito a:

**A. Ipotesi di Valorizzazione dei Risultati (massimo 35 punti);**

1. Potenziale applicativo e di mercato della tecnologia proposta (massimo 10 punti);
2. Stadio di sviluppo dei risultati di partenza e avanzamento sulla scala TRL che si intende raggiungere con il Progetto *PoC* (massimo 10 punti);
3. Ipotesi di protezione della proprietà intellettuale e di valorizzazione dei risultati (massimo 5 punti);
4. Fattibilità economico-finanziaria e presenza di potenziali investitori o enti/aziende interessati a collaborare sul progetto e/o allo sfruttamento della tecnologia (massimo 5 punti).
5. Impatto dei risultati del Progetto sul territorio regionale (S3), (massimo 3 punti);

<sup>7</sup> La verifica dell'indipendenza scientifica dei ricercatori sarà valutata in termini di numero ed eccellenza (impact factor riviste) come primo autore delle pubblicazioni, di esperienze e collaborazioni internazionali e coordinamento di progetti di ricerca e/o laboratori di ricerca.

6. Sostenibilità ambientale e valenza sociale della proposta (massimo 2 punti).

**B. Incontro con il Soggetto Proponente (massimo 10 punti);**

Durante l'incontro verranno valutate le precedenti esperienze di coordinamento, organizzative, manageriali e di trasferimento tecnologico.

1. Capacità di leadership, capacità manageriali e potenziale imprenditoriale del Soggetto Proponente (massimo 10 punti).

**14.2.3 – Premialità (massimo 10 punti):**

Saranno assegnate dalla medesima commissione di cui al punto precedente le seguenti premialità per un totale di massimo 10 punti nei casi in cui:

1. La Proposta abbia origine e rappresenti la continuazione, di un progetto finanziato con fondi regionali, nazionali o europei. (massimo 3 punti)
2. Il Soggetto Proponente detenga almeno un brevetto e/o abbia presentato domanda di almeno un brevetto<sup>8</sup> (in qualità di inventore o titolare) in corso di validità all'atto della domanda al presente Avviso e attinente alle tematiche della proposta. (massimo 3 punti)
3. Il Soggetto Proponente abbia conseguito il dottorato di ricerca (1 punto), la specializzazione di area medica (1 punto) e/o esperienza di ricerca (0,2 punti per ogni anno<sup>9</sup>) affini con le tematiche del bando. (massimo 3 punti);
4. La Proposta sia presentata da una ricercatrice (Principio delle Pari Opportunità), (1 punto).

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 60/100, secondo l'ordine della graduatoria derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per il Programma PoC in Biomedicina.

A parità di punteggio complessivo sarà data priorità alle proposte presentate dal Soggetto Proponente di età inferiore.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto agevolabile in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità, rimanendo comunque per il proponente e l'Ente Beneficiario Ospitante, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero Progetto PoC.

## **Art. 15 – Approvazione della graduatoria e firma della convenzione per l'erogazione del contributo**

### **15.1 - Graduatoria**

La graduatoria finale, approvata da Sardegna Ricerche sulla base delle risultanze della suddetta procedura di valutazione, sarà pubblicata sul sito Internet di Sardegna Ricerche. Per le sole proposte valutate positivamente, saranno adottati i provvedimenti di concessione provvisoria dei contributi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, e trasmessi via PEC (Posta Elettronica Certificata) ai Soggetti Proponenti e agli Enti Beneficiari Ospitanti comunicando loro l'esito della valutazione, l'indicazione delle

---

<sup>8</sup> Si veda la nota 4.

<sup>9</sup> Nel caso in cui il Soggetto Proponente sia in possesso di Dottorato e/o Specializzazione, l'eventuale esperienza di ricerca ulteriore deve essere calcolata al netto degli anni di corso, i quali si considerano forfettariamente equivalenti a 4 anni ciascuno.



spese ammissibili, l'ammontare del contributo concedibile ed eventuali prescrizioni istruttorie cui è condizionata l'erogazione del contributo.

Per le domande che avranno ricevuto esito negativo saranno comunicate le motivazioni su cui si fonda l'esito istruttorio, e saranno adottati e comunicati i provvedimenti di diniego ai sensi dell'articolo 10 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### 15.2 - Stipula della Convenzione

Entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione provvisoria, Sardegna Ricerche e l'Ente Beneficiario Ospitante dovranno stipulare la Convenzione, in linea con le prescrizioni del POR FESR Sardegna 2014-2020, definendo l'importo del finanziamento, le procedure concernenti l'esecuzione del progetto, le procedure per la rendicontazione, gli obblighi in capo al Soggetto Proponente e all'Ente Beneficiario Ospitante relativi ai controlli e alle verifiche finalizzati alla corretta realizzazione dei progetti. Solo nei casi in cui il progetto preveda una sperimentazione clinica o animale il termine per la stipula della convenzione è di 60 giorni.

Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione l'Ente Beneficiario Ospitante dovrà comunicare l'avvio del Progetto e dare dimostrazione della contrattualizzazione del soggetto Proponente per tutta la durata del progetto.

La Convenzione disciplinerà inoltre le modalità di erogazione dei servizi di supporto forniti dall'USR di Sardegna Ricerche in raccordo con gli uffici di TT delle organizzazioni ospitanti funzionali alla realizzazione del Piano di Valorizzazione dei risultati.

### 15.3 - Erogazione del Contributo

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- **Anticipazione del 70%** del totale del contributo concesso. Tale anticipazione potrà essere richiesta da parte del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario Ospitante successivamente alla stipula della Convenzione;
- Il **saldo** verrà corrisposto a seguito della presentazione da parte dell'Ente Beneficiario Ospitante della richiesta di rendicontazione finale dei costi e dell'esito positivo della verifica tecnico-scientifica sul report finale (sottoscritto dal Soggetto Proponente) e delle verifiche amministrative sul rendiconto economico-finanziario.

### 15.4 - Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, pena l'inammissibilità delle stesse, dovrà attuarsi mediante l'inserimento dei giustificativi di spesa (fatture, parcelle, buste paga) e correlati pagamenti (bonifici) direttamente nel sistema gestionale e informativo denominato SMEC – Sistema di Monitoraggio e Controllo - della Regione Sardegna (<https://smec.regione.sardegna.it/login.htm>). Nello stesso sistema SMEC dovranno essere inoltrati i report scientifici intermedi (da presentare ogni 6 mesi) ed il report finale, quest'ultimo dovrà essere presentato contestualmente alla richiesta di rendicontazione finale.

L'accesso alla piattaforma SMEC è garantito mediante l'attivazione di un'utenza. Una volta completato il caricamento, l'Ente Beneficiario Ospitante può presentare la Domanda di pagamento trasmettendo la stessa all'indirizzo PEC di Sardegna Ricerche.

Per una più dettagliata trattazione delle modalità di rendicontazione si veda l'allegato "Criteri di Ammissibilità dei Costi".

## Art. 16 – Avvio e termine dei Progetti

I Progetti si intendono avviati a partire dalla data di Comunicazione di avvio del progetto. A partire da tale data il Soggetto Proponente potrà accedere ai servizi di supporto all'elaborazione del Piano di Valorizzazione dei Risultati.

I progetti dovranno concludersi entro 10 mesi dall'avvio. In casi eccezionali potrà essere richiesta una proroga (di non oltre 3 mesi), le cui motivazioni saranno valutate da una commissione interna di Sardegna Ricerche con l'eventuale coinvolgimento di uno o più esperti valutatori componenti la commissione di valutazione tecnico scientifica. I Progetti dovranno comunque concludersi entro e non oltre la data del 30/09/2023.

Entro 30 giorni dalla conclusione del Progetto l'Ente Beneficiario Ospitante dovrà trasmettere a Sardegna Ricerche tutti i dati e documenti previsti dalla Convenzione, nonché trasmettere la relazione finale (sottoscritta del Soggetto Proponente) e la richiesta di rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato. Verificata la corretta realizzazione del Progetto e a seguito della positiva verifica della rendicontazione tecnico-scientifica ed economico-finanziaria, Sardegna Ricerche procederà con l'erogazione della restante quota di contributo (Saldo) pari al 30% del totale all'Ente Beneficiario Ospitante.

L'Ente Beneficiario Ospitante dovrà comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del Progetto PoC. È data facoltà all'Ente Beneficiario Ospitante di modificare il Piano dei Costi approvato, esclusivamente previa autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche (anche tramite consultazione delle commissioni di valutazione) e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità mediante relazione sottoscritta dal Soggetto Proponente. Sono ammissibili variazioni delle singole categorie di costo nel limite massimo del 20% calcolato sul totale dei costi del Progetto PoC.

Non saranno in alcun caso accettate modifiche che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione.

Per quanto concerne le spese relative al *Voucher* a supporto del Piano di Valorizzazione dei Risultati, che saranno definite dopo l'avvio del Progetto e di concerto con l'USRB di Sardegna Ricerche e gli UTT (o strutture equivalenti) degli Enti Beneficiari Ospitanti, sarà possibile apportare variazioni senza alcun limite previa approvazione da parte di Sardegna Ricerche.

## Art. 17 – Obblighi degli Enti Beneficiari Ospitanti

Gli Enti Beneficiari Ospitanti dell'intervento sono obbligati a partire dalla data di avvio del progetto, pena decadenza dai benefici del Bando, a:

- a) Consentire al Soggetto Proponente lo svolgimento delle attività previste dal Progetto approvato presso la propria sede/struttura;
- b) Mettere a disposizione del Soggetto Proponente le infrastrutture, la dotazione strumentale e le risorse umane indicate nel Progetto, il supporto logistico e amministrativo e tutto ciò che è funzionale allo svolgimento del Progetto;
- c) Garantire al Soggetto Proponente una copertura contrattuale per tutta la durata del Progetto secondo le forme previste dal proprio ordinamento e coerente con i criteri di ammissibilità del bando;
- d) Accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto ed il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- e) Rispettare le regole di informazione e pubblicità in merito al sostegno ricevuto dai Fondi regionali e Fondi comunitari Reg. (UE) 1303/2013, indicando e facendo menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui vengono presentati la proposta progettuale e i suoi risultati, nonché in tutte le

- pubblicazioni scientifiche, promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 e realizzato con il supporto di Sardegna Ricerche;
- f) Rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese Reg. (UE) n. 1303/2013 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale di attuazione in fase di definizione e a garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
  - g) Rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute<sup>10</sup> in conformità a quanto previsto nell'Allegato "Criteri di ammissibilità dei costi";
  - h) Comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto;
  - i) Comunicare le istanze di proroga, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto;
  - j) Garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
  - k) Conservare tutti i documenti relativi al progetto finanziato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
  - l) Dare immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante posta elettronica certificata in caso di rinuncia al contributo;
  - m) Comunicare tempestivamente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto;
  - n) Garantire la conformità con la normativa di settore.

Il mancato rispetto dei termini indicati nel presente bando pubblico comporterà l'archiviazione automatica della pratica e la decadenza dei benefici accordati.

## Art. 18 – Obblighi dei Soggetti Proponenti

I Soggetti Proponenti si fanno carico della responsabilità di tutti gli aspetti tecnico-scientifici e gestionali del progetto, e ottemperano ai seguenti obblighi:

- a) Utilizzare le infrastrutture, dotazioni strumentali e risorse messe a disposizione dall'Ente Beneficiario Ospitante per l'esecuzione del Progetto, secondo i regolamenti e le modalità disposti dallo stesso Ente Beneficiario Ospitante;
- b) Dirigere tutte le attività di Ricerca e sviluppo previste nella Proposta Progettuale approvata;
- c) Coordinare il Team di Progetto al fine di rispettare il programma previsto nella Proposta Progettuale approvata;
- d) Predisporre una relazione scientifica semestrale (*in itinere*) a decorrere dalla data di avvio del Progetto, sullo stato di avanzamento del progetto e motivare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi originari;
- e) Predisporre una relazione scientifica finale, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto;
- f) Predisporre e sottoscrivere una relazione che attesti e giustifichi eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto;
- g) Comunicare le istanze di proroga (allegando apposita relazione che ne attesti e giustifichi la necessità) almeno 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto;

---

<sup>10</sup> Le spese rendicontate devono essere sostenute entro e non oltre i termini del Progetto approvato e comunque non oltre la data del 30/09/2023.

- h) Ultimare l'iniziativa entro i termini previsti e comunque non oltre la data del 30/09/2023;
- i) Indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui vengono presentati la proposta progettuale e i suoi risultati, nonché in tutte le pubblicazioni scientifiche, promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 e realizzato con il supporto di Sardegna Ricerche;
- j) Rispettare le regole di informazione e pubblicità degli interventi (Reg. 1303/2013) a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio del Programma POR FESR Sardegna.

Il mancato rispetto dei termini indicati nel presente bando pubblico comporterà l'archiviazione automatica della pratica e la decadenza dei benefici accordati.

## Art. 19 – Monitoraggio e controlli

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del progetto, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Sardegna Ricerche svolge, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, delle relative spese nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle Direttive di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dagli Enti Beneficiari Ospitanti e dai Soggetti Proponenti.

## Art. 20 – Proprietà dei Risultati e Diritti di Proprietà Industriale ed Intellettuale

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, incluso il *know how*, di proprietà del soggetto proponente, conseguiti precedentemente all'avvio del Progetto PoC, sono e rimarranno di sua esclusiva proprietà, salvo eventuali differenti accordi tra le parti.

Nel caso in cui lo svolgimento delle attività del Progetto PoC porti a risultati che possano formare oggetto di nuovi diritti di proprietà intellettuale, il regime di tali risultati sarà quello previsto dai regolamenti in materia di proprietà intellettuale adottati dagli Enti Beneficiari Ospitanti o in loro assenza dalla normativa nazionale di riferimento.

Le disposizioni relative ai diritti di Proprietà Intellettuale sui risultati generati, così come i diritti di accesso e le modalità di protezione e sfruttamento di tali risultati, saranno dettagliate nella Proposta Progettuale che sarà sottoscritta dal Soggetto Proponente e dall'Ente Beneficiario Ospitante nelle persone del proprio Legale Rappresentante (o persona da esso delegata) e del Responsabile di Unità/Direttore di Dipartimento/Direttore di Istituto.

Nella Proposta Progettuale si dovrà pertanto specificare:

- L'eventuale *know how* pre-esistente all'inizio delle attività del progetto (*Background*) e da esse indipendente (*Sideground*) che il Soggetto Proponente e l'Ente Beneficiario Ospitante intendono includere o escludere dall'accesso;
- Le misure di protezione dei risultati realizzati congiuntamente e la regolamentazione delle modalità di sfruttamento e valorizzazione degli stessi ed eventualmente la loro pubblicazione e disseminazione.

## Art. 21 – Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR)

L'informativa è resa ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, aggiornato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento è Sardegna Ricerche con sede legale in Via Palabanda 9, 09123 Cagliari, nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, tel. + 39 070 92431, mail [info@sardegna ricerche.it](mailto:info@sardegna ricerche.it) o [protocollo@cert.sardegna ricerche.it](mailto:protocollo@cert.sardegna ricerche.it).

I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alla richiesta inoltrata, e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia strettamente necessario e funzionale a tale finalità, nel rispetto della normativa vigente. Tali dati sono raccolti a seguito della compilazione degli allegati al presente bando. I dati sono trattati e conservati per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità elencate. I dati sono trattati da:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento;
- i dati personali possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. Tali dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente. Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.

Per informazioni in merito ai diritti in materia di protezione dei dati personali è possibile contattare il Responsabile per la protezione dei dati di Sardegna Ricerche ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail [rpd@regione.sardegna.it](mailto:rpd@regione.sardegna.it) PEC [rpd@pec.sardegna.it](mailto:rpd@pec.sardegna.it). Maggiori informazioni su come Sardegna Ricerche tratta i dati degli utenti sono disponibili sul sito web di Sardegna Ricerche [www.sardegna ricerche.it](http://www.sardegna ricerche.it) al seguente link <https://www.sardegna ricerche.it/privacy.html>.

## Art. 22 – Ulteriori disposizioni

### 22.1 - Disposizioni finali

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Progetto e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari dei contributi, anche successivamente alla data di liquidazione finale.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

### 22.2 - Responsabile del Procedimento e Referenti tecnico-operativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è:

- Giuseppe Serra: [serra@sardegna ricerche.it](mailto:serra@sardegna ricerche.it)

Referente per il Programma *PoC* in Biomedicina è:

- Luigi Pira: [pira@sardegna ricerche.it](mailto:pira@sardegna ricerche.it)

### **22.3 - Assistenza**

L'Unità di supporto alla Ricerca Biomedica di Sardegna Ricerche offre un servizio di informazione ed assistenza.

Gli interessati a presentare la Proposta Progettuale possono richiedere assistenza via e-mail a [sardiniabiomed@sardegna ricerche.it](mailto:sardiniabiomed@sardegna ricerche.it), riportando nell'oggetto "Programma *PoC* in Biomedicina".

### **22.4 - Documenti e Template disponibili sul sito di Sardegna Ricerche**

- Template 1 - Domanda di partecipazione;
- Template 2 - Proposta Progettuale;
- Template 3 - Manifestazione di interesse;
- Criteri di ammissibilità dei costi e rendicontazione.